

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 21/1/1994

=====

Il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 15.00 in Milano - Via Domenichino, 5 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata dell'11 gennaio 1994, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
 - 2) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:
 - *Analisi decadale depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/12/1993;*
 - *Dinamiche creditizie BASTRA1.*
 - 3) Cooptazione di Consiglieri.
 - 4) Adempimenti in ordine al rinnovo degli organi ABI.
 - 5) Varie ed eventuali.
- =====

Insieme con il Presidente prof. Tancredi Bianchi, sono presenti o rappresentati, i Vice Presidenti: Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio; n. 27 Consiglieri: Albi Marini dr. Manlio, Bellini avv. Carlo, Bizzocchi rag. Franco, Bonacina dr. Sergio, Bovo dr. Flavio, Brignone dr. Alberto, Capone ing. Giuseppe, Carbonetti prof. Francesco (rag. Prati), Cesarini prof. Francesco (dr. Grassano), Ciocchetti rag. Amato, Consolo prof. Giuseppe (dr. Quattropanetti), Dacci rag. Nereo (dr. Bongiorni), D'Alì Solina dr. Antonio, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Fazzini dr. Marcello, Franceschini rag. Franco, La Scala dr. Giovanni, Mariano Mariano rag. Luigi, Nobis dr. Giorgio, Nottola dr. Antonio (dr. Petroni), Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Rosa dr. Guido, Semeraro dr. Giovanni, Trombi dr. Gino (rag. Calamati), Valdembri dr. Alberto, Venesio dr. Camillo; n. 3 Revisori: Di Prima dr. Pietro, Renzi dr. Renzo, Sangiovanni dr. Giovanni Luigi.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Edmondo Fontana, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** informa il Consiglio di un atteggiamento non positivo dei Ministri economici in ordine all'innalzamento dal 5 al 7,5% dell'aliquota d'accantonamento a fondi rischi in temporanea sospensione d'imposta, anche in ragione dei risultati di bilancio delle banche, decisamente superiori alle aspettative. In ogni caso, il Ministro del Tesoro intenderebbe lasciare trascorrere ancora qualche tempo prima di prendere una decisione che, se nel senso auspicato, potrebbe già valere per i bilanci 1993. Su questo argomento il sistema può anche contare sull'appoggio della Banca d'Italia, appoggio certo autorevole ma che potrebbe non essere sufficiente a fronte delle ragioni di gettito costantemente invocate dall'amministrazione. Il **Presidente** chiede a questo punto di poter anticipare la discussione sul punto quattro all'ordine del giorno.

PUNTO 4) - ADEMPIMENTI IN ORDINE AL RINNOVO DEGLI ORGANI ABI

Ricevuto l'assenso, il **Presidente** ricorda che l'Assemblea dell'ABI è stata indetta per il prossimo 9 febbraio e che nell'occasione si procederà al rinnovo delle cariche sociali. Ripercorrendo brevemente le norme del nuovo statuto ABI che disciplinano le rappresentanze dimensionai-categoriali, il **Presidente** rammenta che nelle prime due fasce l'Associazione non è chiamata ad esprimere rappresentanti in quanto le banche appartenenti a tali fasce hanno di diritto uno o più posti in Consiglio e un posto in Comitato. Tali banche sono: la Banca di Roma nella prima fascia e la BNA, l'Ambroveneto e il Romagnolo nella seconda. Spetterà ad esse, nella loro autonomia, designare i propri rappresentanti. Nella terza fascia dimensionale, per quanto riguarda il Consiglio, il **Presidente** riferisce che vi sono otto posti a disposizione delle banche di diritto comune che si riconoscono nell'aggregazione elettorale ASSBANK; osserva che in tale categoria è inserito l'ICCREA, estraneo a tale aggregazione, cui, comunque, in ragione delle sue dimensioni percentuali sul totale dell'attivo di fascia, spetta un posto di diritto. Uno dei sette posti rimanenti si intenderebbe riservato alle banche estere, tutte aderenti alla aggregazione elettorale

ASSBANK, nella persona del dottor **Rosa**, Presidente dell'AIBE. I sei posti rimanenti possono essere a questo punto assegnati senza problemi, uno per ciascuna, alle sei banche ASSBANK appartenenti alla fascia: *Bergamasco, Ameritalia, San Paolo di Brescia, CAB, Credito Emiliano e Banca Mediterranea*, rispettivamente nelle persone di: **Giorgio Brambilla, Gianni Testoni, Alberto Valdembri, Corrado Faissola, Franco Bizzocchi, Faustino Somma**. Finalmente, alle banche ASSBANK di quarta fascia spettano altri sei posti, così attribuiti, secondo le risultanze della riunione tra dette banche intervenuta nella mattinata sotto la presidenza del dottor Sella: **Nereo Dacci - Banco di Desio e della Brianza, Maurizio Sella - Banca Sella, Renzo Renzi - Banca Mercantile Italiana, Manlio Albi Marini - Banca della Provincia di Napoli, Pietro Di Prima - Banco di Credito Siciliano, Joel Sibrac - Banque Nationale de Paris**.

A questo punto il **Presidente** rivolge un particolare ringraziamento al dottor Venesio che, in ossequio alla logica dell'alternanza, ha rinunciato a presentare la propria candidatura. Quanto al Comitato Esecutivo, il **Presidente** rammenta che nella prima fascia il posto spetta di diritto ad un rappresentante della Banca di Roma che farà la sua scelta autonoma. Lo stesso avverrà per le tre banche di seconda fascia, a ciascuna delle quali è assicurato un posto. Il gruppo di terza fascia ha concordemente designato come proprio rappresentante in Comitato Esecutivo l'avvocato **Faissola**, mentre il gruppo di quarta fascia ha designato il dottor **Sella**.

Il Consiglio approva all'unanimità le candidature prospettate dal Presidente.

PUNTO 2) - S.I.C. - SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:

- *Analisi decadale depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/12/1993;*
- *Dinamiche creditizie BASTRA1.*

Il **Presidente** prende poi in esame l'evoluzione delle grandezze patrimoniali, commentando le risultanze del sistema informativo di categoria, evidenziando in particolare una consistente decelerazione nella crescita dei depositi, che a dicembre si colloca a un 6,7% su base annua, ma una ancor più preoccupante caduta dei prestiti (-0,3% sempre su base annua). Continua a ritmi davvero preoccupanti la crescita delle sofferenze

(+ 50% annuo in termini di nuove entrate e +24% in termini di consistenze di fine periodo).

Il fenomeno è particolarmente avvertito anche a livello di partite minime, spia di una situazione congiunturale che continua ad essere certamente non favorevole. L'avvocato **Faissola** prende spunto dai dati di conto economico del sistema aggiornati a settembre per rilevare come il margine d'interesse cresca a ritmi che stanno addirittura al di sotto del tasso dell'inflazione, per cui la rilevante crescita del margine d'intermediazione è frutto esclusivamente dell'eccezionale contributo del comparto titoli. Evento, questo, se pur gradito, del tutto congiunturale e certo non ripetibile in futuro, almeno nelle stesse proporzioni.

PUNTO 3) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI

Passando al terzo punto dell'ordine del giorno, il **Presidente** informa che hanno dato le dimissioni il dottor **Lucio Motta** e il professor **Roberto Ruozi**, per avere lasciato i rispettivi incarichi presso il Credito Bergamasco e la Banca Popolare di Lecco. Il **Presidente** propone di cooptare al loro posto il nuovo Direttore Generale del Credito Bergamasco, dottor **Giorgio Brambilla**, e il dottor **Walther Ghelli**, Direttore Centrale capo della Banca d'America e d'Italia, distaccato presso la recente controllata. Alle due accennate dimissioni si aggiungono quelle del dottor **Ardigò** e del dottor **Pasqua**, rispettivamente Presidente del Banco Lariano e Amministratore Delegato della Banca Provinciale Lombarda, a causa dell'incorporazione delle stesse nel San Paolo di Torino. Auspicando, con l'assenso unanime dei Consiglieri, che nell'occasione del prossimo Consiglio l'Associazione voglia rivolgere al dottor Ardigò un gesto di affettuosa riconoscenza per la sua lunghissima militanza nei suoi organi direttivi, il **Presidente** non ritiene di dover proporre la sostituzione dei due Consiglieri cessati. Il Consiglio approva.

PUNTO 5) - VARIE ED EVENTUALI

In chiusura della riunione il dottor **Renzi** chiede al Presidente come si ritenga utile procedere per giungere alla definizione del nuovo statuto ASSBANK. Il **Presidente** assicura che l'argomento sarà posto all'ordine del giorno della prossima riunione di Comitato, le cui conclusioni saranno

portate ovviamente non appena possibile, e comunque in tempi brevi, all'attenzione del Consiglio.

Ultimato l'ordine del giorno e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 16.30.

Il Segretario

Il Presidente